



ISTITUTO ITALIANO DEI CASTELLI ONLUS  
www.castit.it

**Fortificazioni, memoria, paesaggio**  
Convegno scientifico in occasione dei cinquant'anni di attività  
dell'Istituto Italiano dei Castelli, 1964-2014  
Bologna, 27-28-29 novembre 2014  
Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, sala dello Stabat Mater

Invito alla presentazione di contributi scientifici – call for papers

### *Premessa e Temi del convegno*

I cinquant'anni di attività dell'Istituto Italiano dei Castelli suggeriscono una riflessione sul ruolo dell'associazione nella società ed una valutazione sull'attuale condizione delle architetture fortificate rispetto agli anni Sessanta, quando lo studio, la conservazione e la valorizzazione dei castelli erano ancora in gran parte un auspicio formulato da parte di un'élite culturale. Questa riflessione non può che ripartire dai principi e dalle istanze che portarono alla fondazione dell'Istituto, e in tal senso sembra utile riprendere i primi scritti di Piero Gazzola pubblicati sulla rivista «Castellum», e cioè *Un patrimonio storico da salvare: i castelli*, *La difesa del rudere* e *La conservazione ed il restauro dei castelli alla luce della carta di Venezia*. Da questi testi emergono i seguenti temi ancora oggetto di dibattito e riflessione, che verranno approfonditi nel corso del convegno:

#### 1) Fortificazioni e paesaggio

Il primo tema è quello delle fortificazioni nel paesaggio nel corso della storia, ovvero il rapporto ancora leggibile dei sistemi difensivi con il territorio ed il contesto, i metodi di analisi e le proposte di conservazione e valorizzazione. Secondo Gazzola, «più di ogni altro monumento il castello si lega al suolo per il materiale di cui è costituito, e si incorpora al paesaggio, alla natura che lo circonda. [...] Sia che dovessero emergere dall'ambiente circostante, sia che dovessero mimetizzarsi in esso, costituiscono l'*optimum* della coincidenza tra l'opera dell'uomo e le caratteristiche dei luoghi, al punto da sembrare l'espressione concreta di forze congenite della natura», un pensiero coerente con la definizione di paesaggio del vigente Codice dei beni culturali e del paesaggio, «una parte omogenea di territorio i cui caratteri derivano alla natura, dalla storia umana o dalle reciproche interrelazioni».

Possibili argomenti di approfondimento:

- strutture fortificate o di presidio del territorio nell'età antica fino al V secolo;
- i sistemi fortificati nel medioevo (secc. V-XIV);
- la selezione delle strutture fortificate da parte dei principi territoriali (secc. XIV-XV);
- la difesa degli stati assoluti (secc. XVI-XVIII);
- la difesa dello stato dopo l'Unità d'Italia;
- le difese dei confini nazionali dalla prima guerra mondiale alla guerra fredda.

## 2) I castelli e la memoria

Il secondo tema è quello della memoria legata ai castelli, vista anche come uno degli elementi di valorizzazione degli stessi. Quindi i castelli e le fortificazioni in generale alle quali si legano le memorie di fatti e persone di eccezionale interesse per l'intera nazione e i modi attuati per la loro valorizzazione. I legami culturali tra fortificazione e memoria possono essere di natura storica o anche solamente letteraria o fantastica.

Secondo Gazzola «Il concetto di castello unisce e accomuna una vasta categoria di interessi. [...] Infatti oltre ai critici d'arte e agli storici, oltre alle persone di cultura ed anche di modesta preparazione, che vedono nel castello una testimonianza del proprio passato, un documento vivente delle vicende degli avi, una ben più vasta categoria di persone guarda i castelli con occhio particolarmente interessato. La documentazione e lo studio analitico dei dati di fatto che sono giunti fino a noi formati in gran parte dalle vestigia delle fortificazioni, costituiscono le vere pietre miliari della storia che per lunghi periodi nel territorio della nostra Patria seguì variazioni rapidissime e scarsamente documentate. [...] La storia dei castelli è la storia stessa d'Italia».

Possibili argomenti di approfondimento:

- castelli e memorie letterarie;
- le memorie di fatti storici;
- le memorie di personaggi storici;
- castelli e committenti;
- l'anima dei castelli;
- i castelli e le loro famiglie.

## 3) Le fortificazioni: conoscenza, tutela e valorizzazione

La conoscenza come premessa indispensabile ad ogni azione di tutela e conservazione, la valorizzazione, nelle parole di Gazzola, che «deve essere infatti intesa come potenziamento delle prerogative monumentali artistiche e storiche e non come sfruttamento nel senso deteriore della parola». Una riflessione sempre attuale che merita continui approfondimenti e valutazioni sugli interventi e le iniziative di valorizzazione attuate nel corso degli ultimi decenni.

Possibili argomenti di approfondimento:

- studi su singoli edifici o su sistemi fortificati;
- sistemi fortificati e tecniche ossidionali;
- interventi di restauro e dibattito scientifico;
- riuso, rifunzionalizzazione e valorizzazione dei sistemi fortificati;
- nuove tecnologie per la conoscenza e la documentazione;
- conservazione integrata, reti museali, sistemi turistici.

## 4) Castelli e terremoti: vulnerabilità, interventi di emergenza, restauri.

Il quarto tema riguarda l'approfondimento delle problematiche teoriche e pratiche relative alla vulnerabilità ed agli interventi di ricostruzione che il terremoto ha drammaticamente portato in evidenza negli ultimi cinquant'anni in Italia, ed in particolare in occasione degli ultimi eventi in Emilia-Romagna. L'emergenza sisma ha messo a nudo fragilità e precarietà di ciò che era nato per essere stabile. Quindi, come affrontare le ferite inferte su corpi avvezzi a resistere agli assalti e agli assedi? La ricerca di soluzioni sostenibili, i diversi orientamenti negli interventi di restauro, l'applicazione dei più recenti metodi di calcolo strutturale e delle tecniche tradizionali o innovative, saranno gli argomenti di dibattito, senza tralasciare il tema del restauro dei castelli in rapporto al loro contesto ed al paesaggio territoriale ed urbano.

Possibili argomenti di approfondimento:

- la vulnerabilità delle architetture fortificate;
- le indagini conoscitive architettoniche, strutturali ed archeologiche;
- il restauro degli edifici: interventi di conservazione, integrazione e ricostruzione. Approcci teorici e casi di studio;
- modalità di calcolo e interventi di consolidamento strutturale;
- nuove tecnologie per la conoscenza e il monitoraggio.

## *Modalità di partecipazione al convegno e di invio degli abstract*

I contributi al convegno consisteranno in relazioni orali e poster, suddivisi nelle quattro sessioni previste. I contributi presentati verranno sottoposti a “*blind peer review*” da parte di un comitato di *referees* formato da esperti qualificati. I contributi proposti verranno suddivisi fra relazioni e poster dal comitato scientifico.

Chi fosse intenzionato a presentare un contributo al convegno dovrà **inviare all'indirizzo e-mail [convegno50@castit.it](mailto:convegno50@castit.it) entro l'otto settembre 2014** la scheda di iscrizione ed un *abstract* in italiano di 2000 battute, corredato da un sintetico *curriculum vitae* di 600 battute del o degli autori, seguendo lo schema allegato. **I documenti dovranno essere inviati in formato \*.doc** per le successive elaborazioni.

L'accettazione o meno dei contributi avverrà entro il 30 settembre 2014.

Successivamente al convegno saranno richiesti i contributi definitivi per la pubblicazione degli atti, prevista entro il 2015 presso un editore nazionale e con codice ISBN.

Una selezione dei contributi maggiormente rispondenti alle finalità istituzionali dell'Istituto Italiano dei Castelli verrà pubblicata sulla rivista “Castellum”.

## *Quote di partecipazione*

La quota di iscrizione al convegno come relatore, da versare dopo l'accettazione degli abstract, è di 90 euro, ridotta a 50 Euro per i soci dell'Istituto. Chi volesse iscriversi all'Istituto può contattare i referenti della sezione regionale di riferimento ai recapiti indicati sul sito [www.castit.it](http://www.castit.it).

La quota di iscrizione dà diritto alla presentazione orale o all'esposizione del poster e comprende il badge, materiale informativo del convegno, la pubblicazione degli abstract e l'invio degli atti del convegno quando saranno pubblicati. Ogni spesa di vitto e alloggio sarà a carico dei partecipanti.

## *Scadenze*

Invio degli abstract e della scheda di iscrizione:	8 settembre 2014
Comunicazione di accettazione degli abstract	30 settembre 2014
Pagamento della quota di iscrizione	31 ottobre 2014
Consegna dei poster	27 novembre 2014
Invio dei contributi definitivi per gli atti	30 marzo 2015
Pubblicazione degli atti	15 ottobre 2015

## *Programma provvisorio del convegno*

Giovedì 27 novembre 2014

mattina: registrazione partecipanti, interventi introduttivi, sessione 1

pomeriggio: continuazione sessione 1 - sessione 2

Venerdì 28 novembre 2014

mattina: sessione 3

pomeriggio: sessione 4

Sabato 29 novembre 2014

mattina: celebrazione dei 50 anni dell'Istituto Italiano dei Castelli e tavola rotonda conclusiva del convegno

pomeriggio: mostra delle tesi premiate al premio di laurea dell'Istituto Italiano dei Castelli

## **Comitato scientifico**

Il Consiglio Scientifico  
dell'Istituto Italiano dei Castelli

Vittorio Foramitti (presidente)  
Enrico Lusso (segretario del comitato)  
Angelo Raffaele Baldassarre  
Francesco Berti Arnoaldi Veli  
Antonella Calderazzi  
Rosa Carafa  
Giovanni Carbonara  
Giuseppe Chiarizia  
Flavio Conti  
Roberto Corazzi  
Giampiero Cuppini  
Gianbattista De Tommasi  
Rosalbino Fasanella d'Amore di Ruffano  
Giorgia Gentilini  
Antonella Guida  
Damiano Iacobone  
GianMaria Labaa  
Luigi Maglio  
Eugenio Magnano di San Lio  
Franca Manenti Valli  
Fabio Mariano  
Luigi Marino  
Arnaldo Martegani  
Luciano Mazzon  
Gianni Montaldo  
Aldo Nicoletti  
Domenico Taddei  
Marco Tamborini  
Francesco Valente  
Marino Viganò  
Micaela Viglino Davico  
Giusi Villari  
Antonello Vincenti

## **Comitato organizzatore**

La Sezione Emilia Romagna  
dell'Istituto Italiano dei Castelli

Giampiero Cuppini (presidente)  
Gianni Luigi Bragadin (vicepresidente)  
Giovanni Maccioni (segretario)  
Simone de Fraja  
Domenico Emiliani Zauli Naldi  
Aberto Monti  
Massimiliano Righini  
Bianca Maria Rusconi  
Giovanni Saporì Lazzari

Il Consiglio Direttivo  
dell'Istituto Italiano dei Castelli

Fabio Pignatelli della Leonessa (presidente)  
Michaela Marullo Stagno d'Alcontres (vicepresidente)  
Michele Pintus (vicepresidente)  
Roberto Codroico (vicepresidente)  
Giuseppe Iacone (segretario generale)  
Lodovico Gaslini (tesoriere)  
Monica Gallavresi (segreteria)  
Renzo Calamandrei  
Ileana Chiappini di Sorio  
Giulio de Jorio Frisari  
Matilde Giletta  
Annamaria Lorusso Bollettieri  
Angelo Lovecchio Musti  
Cristina Marchesi  
Gianni Perbellini  
Maria Teresa Piovesan  
Aldo Giovanni Ricci  
Massimo Rosati  
Antonella Susanna  
Giovanni Ventimiglia di Monteforte  
I presidenti delle sezioni regionali dell'Istituto